

VERBALE DI ACCORDO

L'anno 2014, il giorno 4 del mese di marzo, presso la sede dell'Azienda, sita in Roma, sono convenuti:

per la Società **Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.** (di seguito Ntv) in Viale del Policlinico 149/b – Roma:

ADRIANO TOMARO - Direttore per il Personale

MASSIMO PADOVANI - Responsabile Relazioni Industriali

assistiti da VINCENZO DEL SIGNORE e LEONARDO TRAINO

e

Per le OO.SS. Nazionali di categoria i Sigg.:

in rappresentanza della FILT CGIL GABRIELE CERRATTI/RSA

in rappresentanza della FIT CISL SALVATORE PELLECCIA/RSA

in rappresentanza della UILT RICCARDO MUSSONI/RSA

in rappresentanza della UGLT AF EZIO FAVETTA/RSA

in rappresentanza della FAST CONFISAL VINCENZO MULTARI/RSA

Premesso

che la Società Ntv opera nel settore della trasporto passeggeri lungo la rete ferroviaria dell'alta velocità, con dipendenti dislocati in tutte le città interessate da tale infrastruttura (Torino, Milano, Padova, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Salerno) ;



che la Società nell'incontro del 17 dicembre 2013 ha illustrato alle Organizzazioni Sindacali il nuovo Piano Industriale, e che nei successivi incontri del 18 e 25 febbraio 2014 è stato effettuato l'esame congiunto in cui è stato approfondito lo scenario e la congiuntura economica finanziaria in cui si ritrova ad operare l'azienda;

che l'intero settore da almeno due anni è colpito dalla grave crisi economica che il nostro Paese sta attraversando con la conseguente contrazione della domanda dei servizi di trasporto per passeggeri dei segmenti di clientela più redditizi ("business" e "internazionale");

che nonostante i già ridotti margini di competitività generali il settore si è contraddistinto nell'ultimo anno per un'ulteriore consistente riduzione dei prezzi di mercato (40%), assai superiore a quanto prevedibile (15%);

che Ntv ha registrato a fine 2013 una significativa riduzione dei ricavi con la chiusura del bilancio in perdita;

che risulta indispensabile consolidare i risultati raggiunti nel segmento "leisure domestici"; razionalizzare i servizi e le attività; focalizzare il network dei servizi con più frequenze sulle direttrici rilevanti per segmento "business e "internazionale"; sviluppare le attività di marketing e commerciale per un incremento dei livelli di ricavi per treno/km; focalizzare gli elementi di servizio che rappresentano effettivi fattori di scelta per i segmenti di clientela con un migliore rendimento dei processi operativi (catering; servizio di accoglienza; logistica); razionalizzare e completare l'automazione dei processi amministrativi e di back office ;



che per quanto sopra esposto la Società ha evidenziato la necessità di mantenere il livello di qualità distintiva dei propri servizi, motivo di successo nel mercato di riferimento, con una struttura di costi sostenibile, in modo tale da poter conseguire l'equilibrio economico-finanziario a partire dall'anno 2016; che Ntv ha già avviato un ampio piano di riduzione dei costi, realizzando una serie di interventi di razionalizzazione: diminuzione delle direzioni da 13 a 9; riduzione - per il management - della retribuzione annua lorda (nelle percentuali del 20%;10%;5%) e sospensione incentivi; mancato rinnovo di n. 9 contratti a tempo determinato; riduzione costi di sede; blocco assunzioni e del turnover; riduzione delle spese per consulenze; rinegoziazione contratti con fornitori;

che gli azionisti hanno confermato la loro fiducia e conseguentemente gli investimenti nel progetto NTV;

che le banche hanno confermato la disponibilità a avviare le opportune verifiche per la rinegoziazione dei termini del finanziamento;

che pur mantenendo gli elevati standard qualitativi è stato rivisto il modello di servizio (riduzione da 5 a 4 carrozze di servizio prima") del che ha conseguentemente determinato un surplus di personale;

che in un difficile e delicato contesto economico generale del Paese a Società, con lo scopo di superare lo stato di crisi si vede costretta ad agire con ulteriori interventi sul costo del lavoro con riguardo al resto del personale dipendente.


La Società Ntv, tenuto conto di quanto sopra, ritenendo che le azioni previste dal Piano Industriale 2014-2016 consentiranno il superamento dell'attuale stato di difficoltà grave, al fine di evitare la riduzione e la dichiarazione di esuberanza di parte personale, ricorrendo le condizioni previste dall' art. 1 legge 863/84, ha proposto l'attivazione del Contratto di Solidarietà difensivo;

Tutto ciò premesso

le Parti, dopo un ampio esame dell'intera situazione economica produttiva aziendale, e sulla base delle motivazioni espresse da Ntv in premessa, ritengono di affrontare tale situazione facendo ricorso a tutti gli strumenti che possano salvaguardare i livelli occupazionali e la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori

Concordano

sulla gestione di n. 80 lavoratori in esubero mediante l'attivazione dell'istituto del Contratto di Solidarietà di tipo "Difensivo" di cui all'art. 1, 1° comma, della legge n. 863 del 1984 e successive modifiche ed integrazioni, per consentire le finalità di cui alla predetta norma, in modo tale da poter scongiurare il ricorso a riduzioni di personale dipendente così come specificato in premessa.



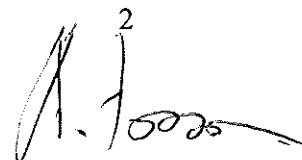
Con tale finalità le Parti precisano quanto segue:

1. Ambito di applicazione

L'applicazione del Contratto di Solidarietà riguarderà tutte le sedi di lavoro (strutture centrali e territoriali dell'azienda). Nell'ambito delle strutture individuate sarà interessato dall'applicazione del Contratto di Solidarietà tutto il personale dipendente in forza alla data del presente Accordo.

L'elenco nominativo dei dipendenti interessato alla solidarietà, pari complessivamente a n. 993 nominativi, suddiviso per provincia e per articolazione aziendale, è riportato nell'allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

2. Decorrenza e durata



Il Contratto di Solidarietà avrà decorrenza dal 01/04/2014 al 31/03/2015. Le Parti, prima della scadenza del Contratto di Solidarietà, si incontreranno per verificare la situazione aziendale.

3. Riduzione dell'orario di lavoro

Il normale orario di lavoro è fissato in 38 ore settimanali secondo quanto previsto dal Contratto Collettivo di Lavoro del 25 luglio 2011 e applicato dall'Azienda.

La percentuale complessiva di riduzione dell'orario di lavoro è definita nella misura media del 8% con un tetto massimo del 10% per i lavoratori come da elenco allegato al presente accordo.

L'articolazione della riduzione dell'orario potrà essere effettuata secondo le seguenti modalità, anche in concorso fra loro:

A. Giornate intere di sospensione dell'attività distribuite:

- i. all'interno del mese;
- ii. concentrate in settimane intere sempre nell'arco del mese;
- iii. all'interno delle settimane lavorative sempre nell'arco del mese;

B. Riduzione giornaliera dell'orario di lavoro

4. Derghe all'orario concordato

E' fatta salva la facoltà, ai sensi dell'art. 5, comma 10, della legge n. 236/93, di modificare in aumento l'orario ridotto come determinato dal presente contratto, per soddisfare temporanee esigenze di maggior lavoro qualora intervengano non preordinate esigenze di salvaguardia del servizio, di funzionalità del trasporto, a periodi feriali e/o ad eventuali nuove attività straordinarie ad oggi non prevedibili; in tali casi l'Azienda ne darà comunicazione ai competenti uffici del Ministero del Lavoro informando tempestivamente le Organizzazioni Sindacali stipulanti.

5. Effetti sulla retribuzione e istituti normativi

L' Azienda disporrà l'anticipazione ai lavoratori interessati, alle singole scadenze, del trattamento di integrazione salariale previsto dalle norme di legge sopra richiamate, salvo buon fine.

Per effetto della riduzione di orario come sopra definita, la retribuzione diretta, indiretta e differita, nonché gli istituti normativi contrattuali e di legge sono definiti o corrisposti in misura proporzionale all'effettiva prestazione di lavoro, eccezion fatta per il Trattamento di Fine Rapporto per il quale troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 1, comma 3, della legge 29 maggio 1982, n. 297, e all'art. 1, comma 5, del Decreto-Legge 30 ottobre 1984, n. 726 convertito, con modificazioni, in legge 19 dicembre 1984, n. 86.

6. Interventi aziendali per favorire l'occupazione

Le misure che la Società intende intraprendere, nel periodo 2014/2015, per agevolare il mantenimento dei livelli occupazionali sono le seguenti:

- a. migliorare l'efficienza economica puntando su alcuni business attualmente incrementabili;
- b. sviluppare le attività di vendita coinvolgendo anche il personale operativo opportunamente formato e valorizzato economicamente (sistema provvigionale);
- c. confermare il piano di sviluppo e di crescita del personale in termini verticali/orizzontali, nel rispetto dei criteri di meritocrazia e di mobilità geografica;

- d. assicurare il mantenimento e sviluppo delle competenze con uno specifico piano formativo un piano formativo funzionale all'evoluzione dei processi operativi e di back office;
- e. Incrementare le tariffe sui servizi a maggiore domanda.

Le Parti stabiliscono di incontrarsi mensilmente o comunque su richiesta di ciascuna, sia livello nazionale sia a livello di RSA, per valutare la situazione aziendale anche al fine di porre termine o di ridurre l'impatto del regime di solidarietà

Letto sottoscritto e confermato in tutte le sue parti.

per la NTV S.p.A.

per la FILT CGIL

per la FIT CISL

per la UILT UIL

per la UGLT AF

per la FAST CONFSAI

per le RSA

UGLT

Adriano Benvenuto

UGLT

FIT CISL Elio Gubioso

FIT CISL Antonio Gubioso

FAST CONFSAI Elio Gubioso